

**Comune di CORNO DI ROSAZZO**

**Provincia di Udine**

**REGOLAMENTO PER LA  
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE  
ALLEGATO TECNICO**

Approvato con delibera di C.C. n. 6 del 16.02.2009

Modificato con delibere di G.C. N. 216 del 14.12.2009, N. 31 del 15.02.2010, N. 44 del 08.03.2010, N. 111 del 14.06.2010, N. 23 del 14.02.2011, N. 120 del 18.07.2011, N. 164 del 24.10.2011, N. 28 del 18.02.2013, N. 5 del 19.01.2015, N. 79 del 13.06.2016

## **Indice**

### **TITOLO I - SERVIZI**

**Art. 1 - Assunzione del servizio**

### **TITOLO II - RACCOLTA PORTA A PORTA**

**Art. 2 – Raccolta porta a porta servizio ordinario**

**Art. 3 – Raccolta porta a porta - servizi supplementari**

**Art. 4 – Raccolta porta a porta - servizi straordinari**

### **TITOLO III - GESTIONE E FRUIZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA**

**Art. 5 Caratteristiche del Centro di Raccolta**

**Art. 6 Personale di custodia**

**Art. 7 Conferimento**

**Art. 8 Obblighi e divieti**

**Art. 9 Servizi di raccolta attivi presso i Centri di Raccolta**

**Art. 10 Centri di Raccolta in esercizio**

### **TITOLO IV - GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI**

**Art. 11 Pile e farmaci**

**Art. 12 Spazzamento stradale**

**Art. 13 Cestini stradali**

**Art. 14 Rifiuti abbandonati**

**Art. 15 Rifiuti dei mercati**

### **TITOLO V - COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

**Art. 16 Definizione**

**Art. 17 Metodologie di compostaggio**

**Art. 18 Rifiuti compostabili**

**Art. 19 Modalità di compostaggio**

**TITOLO VI - RIFIUTI CIMITERIALI E RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ  
CIMITERIALI**

**Art. 20 Disciplina di settore**

**Art. 21 Gestione rifiuti cimiteriali**

# **TITOLO I SERVIZI**

## **Art. 1 Assunzione del servizio**

Presso il comune di Corno di Rosazzo sono istituiti i servizi di raccolta dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati, la cui attivazione sarà concordata di volta in volta con il gestore:

### A) Rifiuti differenziati destinati a recupero

- imballaggi in vetro e vetro;
- carta e cartone;
- imballaggi in plastica;
- lattine e barattolame;
- metalli ferrosi e non ferrosi;
- frazione organica verde;
- frazione organica umida;
- rifiuti legnosi;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- oli e grassi vegetali esausti;
- plastiche;
- abiti usati e prodotti tessili
- batterie ed accumulatori al piombo
- oli minerali usati
- cartucce toner esaurite

### B) Rifiuti differenziati destinati a smaltimento

- rifiuti ingombranti;
- pile esauste;
- farmaci scaduti;
- scarti di vernici e relativi imballaggi primari;
- imballaggi contaminati da sostanze pericolose
- acidi e sostanze alcaline

### C) Rifiuti indifferenziati destinati a smaltimento

- = rifiuto secco residuo (inclusi i rifiuti depositati nei cestini stradali);
- = rifiuto da spazzamento stradale.

## **TITOLO II**

### **RACCOLTA PORTA A PORTA**

#### **Art. 2 – Raccolta porta a porta - servizio ordinario**

##### **2.1 Rifiuti oggetto di raccolta**

##### **IMBALLAGGI IN VETRO E VETRO**

###### Rifiuti ammessi

Bottiglie, vasetti e altri contenitori in vetro

Lastre di vetro rotte in piccole parti (indicativamente nella misura massima di una lastra per ciascun conferimento).

###### Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta del vetro è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- oggetti in ceramica (tazzine, piatti, brocche, etc);
- lampade di qualsiasi tipo (a incandescenza, a basso consumo, tubi fluorescenti etc);
- bombolette spray;
- lattine e barattoli in metallo;
- oggetti con evidenti residui del contenuto;
- vetri speciali.

###### Ulteriori prescrizioni

E' vietato utilizzare sacchetti di plastica.

##### **CARTA E CARTONE**

###### Rifiuti ammessi

Giornali, riviste, libri, quaderni, block notes, fotocopie, imballaggi in cartoncino e fustini di detersivi, cartoni per bevande (latte, succhi di frutta, ecc.) imballaggi in cartone, sfridi di carta e cartone.

###### Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta della carta è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- plastica;
- imballaggi in polistirolo;
- carta sporca o contaminata;
- legno;
- carta catramata, cartongesso, carta vetrata, sacchi per l'edilizia.

###### Ulteriori prescrizioni:

Prima del conferimento l'utente è tenuto a rimuovere eventuali prodotti non cartacei presenti all'interno dei cartoni (es. polistirolo, sacchetti, etc.)

## **IMBALLAGGI IN PLASTICA + LATTINE**

### Rifiuti ammessi

Imballaggi in plastica di tipo domestico privi di evidenti residui del contenuto come di seguito specificato:

#### *IMBALLAGGI DI PRODOTTI ALIMENTARI*

- bottiglie di acqua minerale, bibite, succhi, latte, ecc.;
- flaconi/dispensatori di sciroppi, salse, yogurt, ecc.;
- confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte);
- contenitori flessibili/rigidi per alimenti in genere (es.: affettati, formaggi, frutta, verdura, ecc.);
- buste, sacchetti per alimenti in genere (es.: pasta, riso, patatine, caramelle, surgelati, ecc.);
- vaschette porta uova;
- vaschette per alimenti, carne e pesce, gelati;
- contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert;
- reti per frutta e verdura;
- film e pellicole;
- barattoli per alimenti in polvere;
- contenitori vari per alimenti per animali;
- coperchi;
- cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari.

#### *IMBALLAGGI DI PRODOTTI NON ALIMENTARI*

- flaconi e contenitori per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata (capacità massima 5 lt.);
- barattoli per confezionamento di prodotti (es. cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide);
- blister, contenitori rigidi e formati a sagoma (es. gusci per giocattoli, pile, articoli da cancelleria,...);
- scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento (es. camicie, biancheria intima, calze, cravatte);
- sacchi, sacchetti, buste (es. shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti per animali, etc);
- film e pellicole da imballaggio estensibili o rigide;
- vasi monouso per vivaismo;
- gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso;
- reggette per legature pacchi;

#### *IMBALLAGGI METALLICI*

Lattine e barattoli in alluminio e banda stagnata volume massimo 5 lt. privi di evidenti residui del contenuto; tappi e coperchi in metallo; vaschette di alluminio, fogli di alluminio.

### Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta degli imballaggi in plastica è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- articoli casalinghi come secchi, vaschette, scolapaste, ciotole, complementi d'arredo, ecc.
- giocattoli
- custodie per CD, musicassette, videocassette
- piatti, bicchieri e posate di plastica
- tubi e canne per irrigazione

- materiali per edilizia ed impiantistica quali tubi, pozzetti, ecc.
- barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, lubrificanti, ecc.
- grucce appendiabiti
- borse, zainetti, sporte
- posacenere, portamatite
- bidoni e cestini portarifiuti
- cartellette, portadocumenti, ecc.
- componentistica ed accessori auto
- imballaggi con evidenti residui di contenuto (sostanze pericolose, non pericolose o putrescibili)
- vasi e sottovasi
- cavi elettrici
- copertoni e camere d'aria
- taniche per combustibili
- sacchi per materiali da costruzione: calce, malte, cementi, colle, etc.
- qualsiasi manufatto non in plastica
- rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)
- bombolette spray per prodotti chimici
- barattoli di vernice
- prodotti chimici etichettati T/F/etc.
- latte per olio motore

#### Ulteriori prescrizioni:

- i contenitori per prodotti alimentari devono essere sciacquati al fine di rimuovere eventuali residui e limitare la formazione di odori.
- Gli imballaggi in plastica provenienti dalle utenze economiche (cd. "traccianti") costituiti da film e pellicole da imballaggio estensibili o rigide; vasi monouso per vivaismo; reggette per legature pacchi sono ammessi nella misura massima complessiva di 20 Kg per ciascun conferimento.
- Gli imballaggi in polistirolo espanso provenienti dalle utenze economiche (gusci, barre, chips) sono ammessi nella misura complessiva di 5 Kg per ciascun conferimento.

## **RIFIUTO ORGANICO UMIDO**

### Rifiuti ammessi

Resti alimentari, alimenti avariati, pane vecchio, piccoli ossi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè e tisane, salviette di carta unte, ceneri di legno spente, fiori recisi, gusci di frutta secca, altri rifiuti biodegradabili.

### Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta dell'organico è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- involucri di qualsiasi tipo in plastica, poliaccoppiato o metallo
- sacchetti di plastica;
- qualsiasi sostanza non biodegradabile

### Ulteriori prescrizioni

E' vietato utilizzare sacchetti di plastica.

## **RIFIUTO SECCO RESIDUO**

### Rifiuti ammessi

- rifiuti non riciclabili e non pericolosi di piccole dimensioni quali, a titolo di esempio:
- piatti, bicchieri ed altre stoviglie monouso di plastica o carta plastificata;
- pannolini, pannoloni e assorbenti igienici;
- mozziconi di sigaretta;
- cocci di ceramica;
- spazzole, spazzolini da denti, spugne e rasoi;
- oggetti e tubi di gomma;
- imballaggi sporchi o con evidenti residui del contenuto;
- cosmetici e tubetti di dentifricio;
- lampadine, accendini, penne e altri oggetti di cancelleria;
- stracci, collant, scarpe, e tessuti;
- lettiere di animali domestici;
- grucce appendiabiti;
- borse e zainetti;
- rifiuti assimilati non differenziati di cui all'art. 23 del presente Regolamento - Parte Generale

### Rifiuti non ammessi:

- rifiuti destinati al recupero per i quali è istituito l'apposito servizio di raccolta differenziata;
- rifiuti di grandi dimensioni
- rifiuti pericolosi
- rifiuti speciali non assimilati
- spoglie animali
- residui di macellazione

### Ulteriori prescrizioni

materiali e oggetti taglienti vanno conferiti in condizioni di sicurezza (es. avvolti in una carta, all'interno di un contenitore di plastica, etc.).

## **2.2 Contenitori in dotazione**

A ciascuna utenza vengono messi a disposizione idonei contenitori per la raccolta come di seguito specificato:

### UTENZE DOMESTICHE

	<b><i>UTENZE DOMESTICHE SINGOLE</i></b>	<b><i>UTENZE CONDOMINIALI CONVENZIONATE</i></b>
<b><i>Organico umido</i></b>	Cestino da sottolavello 7 lt. Sacchetti biodegradabili e compostabili Bidoncino marrone 25 lt.	Cestino da sottolavello 7 lt. Sacchetti biodegradabili e compostabili Bidone carrellato marrone 240 lt.

	<b><i>UTENZE DOMESTICHE SINGOLE</i></b>	<b><i>UTENZE CONDOMINIALI CONVENZIONATE</i></b>
<b><i>Carta e cartone</i></b>	Bidoncino giallo da 50 lt.	Bidone carrellato 240 lt. Cassonetto 1100 lt.
<b><i>Vetro</i></b>	Bidoncino verde 35 lt.	Bidone carrellato 240/360 lt.
<b><i>Imballaggi in plastica + lattine</i></b>	Sacchetti azzurri trasparenti	
<b><i>Secco residuo</i></b>	Apposito sacco giallo conforme al sistema di tariffazione volumetrica da 35 o 70 lt. messo a disposizione dal gestore	

#### UTENZE NON DOMESTICHE

	<b><i>PICCOLE PRODUZIONI</i></b>	<b><i>GRANDI PRODUZIONI</i></b>
<b><i>Organico umido</i></b>	Bidoncino marrone 25 lt.	Bidone carrellato marrone 240 lt.
<b><i>Carta e cartone</i></b>	Bidoncino giallo da 50 lt.	Bidone carrellato 240 lt. Cassonetto 750/1100 lt.
<b><i>Vetro</i></b>	Bidoncino verde 35 lt.	Bidone carrellato 240 lt.
<b><i>Imballaggi in plastica + lattine</i></b>	Sacchetti azzurri trasparenti	Sacchetti azzurri trasparenti (eccezionalmente cassonetto 1.000 lt)

### 2.3 Deroghe all'utilizzo dei contenitori in dotazione

Qualora la produzione di rifiuto ecceda la capienza dei contenitori in dotazione o in mancanza degli stessi il conferimento dei rifiuti può avvenire con le seguenti modalità:

**Carta e cartone:** sacchi e borse di carta, scatole di cartone, pacchi di carta legati con spago in fibra naturale.

**Imballaggi in plastica + lattine:** sacchi di plastica trasparenti; possono essere conferite sfuse le cassette di plastica per ortofrutticoli e simili.

**Vetro:** secchio o bacinella da porre a fianco del contenitore assegnato.

**Organico umido:** secchio o bacinella coperti da porre a fianco del contenitore assegnato.

Il peso del singolo collo non dovrà superare i 20 chilogrammi. Eventuali contenitori dovranno risultare idonei al prelievo manuale nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Va evitata la dispersione del materiale da parte degli agenti atmosferici o animali.

## 2.4 Modalità di conferimento

I contenitori devono essere posizionati a cura dell'utente e nel rispetto dei calendari e degli orari di raccolta, lungo i marciapiedi o sul margine delle strade in prossimità della propria abitazione, condominio o unità produttiva/commerciale. A raccolta avvenuta i contenitori non a perdere devono essere ritirati a cura dell'utente all'interno della proprietà.

I contenitori devono essere collocati nel rispetto dei seguenti orari:

	Utenze domestiche	Utenze economiche
<b><i>Organico umido</i></b>	Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta	Dalle ore 17.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta
<b><i>Carta e cartone</i></b>	A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta	A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta
<b><i>Vetro</i></b>	A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta	A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta
<b><i>Imballaggi in plastica + lattine</i></b>	A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta	A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta
<b><i>Secco residuo</i></b>	Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta	Dalle ore 17.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta

Limitatamente alle utenze economiche se il giorno che precede la raccolta non è lavorativo si fa riferimento all'ultimo giorno lavorativo utile.

Per la raccolta del rifiuto organico umido va esposto il solo bidoncino marrone: è vietato esporre per la raccolta il cestino e/o il sacchetto di mater-bi.

I cassonetti per la raccolta del secco residuo in dotazione alla utenze non domestiche devono essere esposti con il coperchio chiuso senza eccedere il volume a raso della vasca.

I rifiuti conferiti in difformità alle presenti disposizioni non saranno raccolti.-

## 2.5 Lavaggio contenitori

I contenitori devono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate al fine di evitare l'insorgenza di cattivi odori e lo sviluppo di agenti patogeni. Il lavaggio e la pulizia dei contenitori è a carico degli utenti.

La pulizia va effettuata con cura utilizzando detergenti e disinfettanti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dell'utente stesso e degli addetti alla raccolta senza danneggiare il contenitore.

Su richiesta del Comune il Gestore potrà attivare un apposito servizio di lavaggio di una o più tipologie di contenitori a richiesta degli utenti. I relativi oneri economici sono posti a carico del Comune richiedente.

## 2.6 Orari frequenze e giornate di raccolta

Il servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di Corno di Rosazzo si effettua nelle seguenti giornate e con i seguenti orari e frequenze:

	<i>FREQUENZA</i>	<i>GIORNATE</i>	<i>INIZIO RACCOLTA</i>
<b>Organico umido</b>	Bisettimanale	Martedì e Venerdì	dalle ore 2.00
<b>Carta e cartone</b>	Quindicinale	Giovedì	dalle ore 6.00
<b>Vetro</b>	Quindicinale (settimanale per bar/ristoranti/etc.)	Giovedì	dalle ore 6.00
<b>Imballaggi in plastica + lattine</b>	Quindicinale	Giovedì	dalle ore 6.00
<b>Secco residuo</b> <i>Turno di raccolta del vetro</i>	Settimanale <i>Con imballaggi in plastica+lattine</i>	Venerdì	dalle ore 2.00

Il calendario di raccolta, compresi gli eventuali recuperi di giornate festive, è definito e predisposto dal Gestore e trasmesso a tutti gli utenti prima dell'inizio di ciascun anno solare.

### Art. 3 – Raccolta porta a porta - servizi supplementari

I servizi di raccolta porta a porta supplementari sono attivati su richiesta dell'utenza previa verifica tecnico economica da parte del Gestore.

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta (contenitori assegnati, orari, giornate e frequenze definitive) sono definiti dal Gestore sulla base del seguente schema descrittivo:

<b>Rifiuti oggetto di servizi supplementari</b>	<b><i>UTENZE NON DOMESTICHE</i></b>  <b><i>Contenitori</i></b>	<b><i>UTENZE DOMESTICHE</i></b>  <b><i>contenitori</i></b>	<b><i>FREQUENZA</i></b>
<b><i>Cartone</i></b>	Sfuso – cassonetto 1.100 lt. - benna 6/7 mc – container scarrabile	n.d.	settimanale
<b><i>Imballaggi in plastica industriali</i></b>	Sfuso – cassonetto 1.100 lt. - benna 6/7 mc	n.d.	quindicinale
<b><i>Cassette di legno</i></b>	Sfuso – cassonetto 1.100 lt. - benna 6/7 mc	n.d.	quindicinale/ settimanale

<b>Rifiuti oggetto di servizi supplementari</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> <i>Contenitori</i>	<b>UTENZE DOMESTICHE</b> <i>contenitori</i>	<b>FREQUENZA</b>
<b>Passaggio supplementare Secco residuo (pannolini e simili)</b>	Cassonetto 750/1.100 lt	Sacchetto dedicato	settimanale

Le utenze che usufruiscono di servizi supplementari per una o più tipologie di rifiuto non possono di norma conferire presso le ecopiazze le tipologie di rifiuto interessate.

#### **Art. 4 – Raccolta porta a porta - servizi straordinari**

I servizi di raccolta porta a porta straordinari sono attivati su richiesta dell'utenza previa verifica tecnico economica da parte del Gestore.

I servizi di raccolta porta a porta straordinari sono attivati su richiesta del Comune previa verifica tecnico economica da parte del Gestore.

I relativi oneri economici sono posti a carico del Comune richiedente.

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta sono definiti dal Gestore sulla base del seguente schema descrittivo:

<b>Rifiuti oggetto di servizi straordinari</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> <i>(tipo di servizio)</i>	<b>UTENZE DOMESTICHE</b> <i>(tipo di servizio)</i>	<b>MODALITA'</b>
<b>Rifiuto vegetale di giardini e parchi</b>	Servizio di prelievo domiciliare	Servizio di prelievo domiciliare	A calendario o a chiamata
<b>Lavaggio contenitori</b>	Lavaggio contenitori di capacità $\geq$ a 240 lt.	Lavaggio contenitori condominiali	A calendario
<b>Rifiuti ingombranti</b>	Servizio di prelievo domiciliare	Servizio di prelievo domiciliare	A calendario o a chiamata
<b>Rifiuti sanitari provenienti da automedicazioni</b>	n.d.	Servizio di raccolta domiciliare e fornitura di appositi contenitori a perdere	A calendario
<b>Residui di macellazione</b>	n.d.	Servizio di raccolta domiciliare	A chiamata
<b>Spoglie animali</b>	n.d.	Servizio di raccolta domiciliare	A chiamata

## **TITOLO III**

### **GESTIONE E FRUIZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA**

#### **Art. 5 Caratteristiche del Centro di Raccolta**

Il Centro di Raccolta è strutturato in maniera tale da garantire idonee condizioni di sicurezza in fase di conferimento e di prelievo dei rifiuti. In particolare deve:

- essere recintata lungo il suo perimetro;
- essere accessibile al pubblico solo in presenza di personale di custodia ed in orari prestabiliti che possono essere variati con provvedimento del Sindaco;
- consentire il conferimento, negli opportuni spazi o contenitori, di materiali divisi per flussi omogenei;
- evitare rischi per l'ambiente e la salute.
- Il centro di raccolta comunale di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato è autorizzato con provvedimento del Sindaco.-

Le caratteristiche e le modalità di gestione del Centro di Raccolta sono disciplinate dal D.M. 8 aprile 2008 e regolate dall'apposita autorizzazione comunale.

#### **Art. 6 Personale di custodia**

Al personale incaricato della custodia del Centro di Raccolta, che può essere composto da dipendenti comunali, volontari civici o ditte appaltatrici del servizio ovvero da personale misto, spettano i seguenti compiti:

- garantire l'apertura e la chiusura dei cancelli negli orari stabiliti;
- controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti. Tale controllo può essere effettuato anche mediante richiesta del documento di riconoscimento;
- accertare l'idoneità dei rifiuti conferiti ai servizi istituiti presso il Centro di Raccolta, secondo le modalità che l'amministrazione comunale riterrà opportuno adottare;
- indirizzare correttamente l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti;
- coadiuvare l'utente nelle operazioni di conferimento;
- provvedere alla pulizia della struttura;
- invitare gli utenti non titolati a conferire o che intendono conferire materiali non conformi ad allontanarsi dal Centro di Raccolta segnalando immediatamente alla polizia comunale e/o al Gestore eventuali comportamenti scorretti da parte dell'utenza;
- mantenere pulita e decorosa ciascuna struttura.

#### **Art. 7 Conferimento**

Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e/o nel rispetto delle indicazioni fornite dal personale di custodia.

## **Art. 8 Obblighi e divieti**

- Nel Centro di Raccolta non possono essere conferiti rifiuti diversi da quelli riportati nell'elenco di cui all'articolo 9.
- E' severamente vietato sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area del Centro di Raccolta oltre al tempo strettamente necessario per effettuare le operazioni di scarico dei rifiuti.
- Per motivi di sicurezza, le operazioni di asporto e carico effettuate dalle ditte autorizzate devono di norma svolgersi al di fuori dell'orario di apertura della piazzola al pubblico.
- E' severamente vietato alle persone non autorizzate introdursi all'interno delle benne e dei container adibiti alla raccolta dei rifiuti.
- E' severamente vietata, alle persone non autorizzate, qualunque operazione di cernita, recupero, rovistamento o asporto di qualsiasi materiale conferito presso il Centro di Raccolta.
- Ferme restando le disposizioni di legge, in caso di abbandono di rifiuti nell'area esterna al Centro di Raccolta, gli addetti alla custodia provvedono a segnalare l'accaduto ai competenti servizi comunali e/o al Gestore ed a fornire ogni informazione utile all'identificazione del responsabile dell'abbandono. Nel caso non sia possibile identificare l'autore dell'abbandono dei rifiuti, il personale di custodia, su indicazione del Gestore, provvede alla rimozione del materiale abbandonato ed al corretto conferimento dello stesso.
- L'utenza che effettui operazioni di conferimento di rifiuti non deve abbandonare gli stessi al di fuori degli appositi contenitori o aree. In caso di sversamenti occasionali, ad operazioni ultimate, deve provvedere ad una adeguata pulizia dell'area interessata.
- L'utente che effettui, all'interno del Centro di Raccolta, operazioni di conferimento di rifiuti, deve, sotto la propria esclusiva responsabilità, mantenere comportamenti tali da non creare danno a se o ad altre persone o cose presenti nel Centro di Raccolta.
- Per motivi di sicurezza e per dare la possibilità al personale di custodia di controllare i requisiti degli utenti indirizzandoli correttamente allo scarico dei rifiuti, possono accedere per il conferimento dei rifiuti al massimo un utente per volta.-

## **Art. 9 Servizi di raccolta attivabili presso i Centri di Raccolta**

### **ROTTAMI METALLICI**

#### Rifiuti ammessi

tubi, reti, utensili, lamiere, termosifoni, pentole, fusti, etc.

#### Rifiuti non ammessi

carcasce di autoveicoli; imballaggi contaminati da sostanze pericolose; piombo; bombole del gas, estintori;

### **RIFIUTI INGOMBRANTI**

#### Rifiuti ammessi

sedie, materassi, poltrone, mobili, tende parasole, attrezzi ginnici, giochi da giardino, teli da copertura, lampadari, etc.

#### Rifiuti non ammessi

elettrodomestici, rifiuti recuperabili, rifiuti contaminati da sostanze pericolose, rifiuti putrescibili, rifiuto misto di piccole dimensioni.

## **VERDE**

### Rifiuti ammessi:

erba e sfalci; foglieame; potature e ramaglie; piante.

### Rifiuti non ammessi:

rifiuto organico umido; terra e sassi; materiale con presenza di filo di ferro; manufatti in legno; tronchi e ceppaie.

### Ulteriori prescrizioni

Il materiale va conferito sfuso, eventuali sacchi di plastica vanno rimossi a cura dell'utente.

E' ammesso il conferimento del solo rifiuto vegetale proveniente dalla pertinenza dell'abitazione o dell'edificio sede dell'attività.

Il materiale dovrà essere conferito con l'apposito sacco messo a disposizione dell'amministrazione o con sacchi similari e per il conferimento di grossi volumi con carri o rimorchi previa pesatura, tara e lordo, portando l'apposito bindello di pesata.-

## **RAEE Rifiuti da apparecchiature ed elettroniche**

### Rifiuti ammessi:

Frigoriferi e congelatori, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori, computer, monitor e televisori.

Altre apparecchiature elettriche ed elettroniche di provenienza domestica di cui al D.Lgs. 151/2005

### Rifiuti non ammessi

Apparecchiature di tipo professionale quali banchi frigo, lavastoviglie e lavatrici di comunità, etc.

### Ulteriori prescrizioni

Le apparecchiature vanno suddivise sulla base dei cinque raggruppamenti stabiliti dalla normativa di settore:

R1 FREDDO E CLIMA

R2 ALTRI GRANDI BIANCHI

R3 TV E MONITOR

R4 PICCOLI ELETTRODOMESTICI E APPARECCHIATURE IT

R5 CORPI ILLUMINANTI

## **PLASTICHE DURE (polietilene e polipropilene)**

### Rifiuti ammessi

Sedie e tavoli da giardino, cassette rigide, tubo corrugato per edilizia, vasi e sottovasi, secchi per idropittura, fusti e taniche, secchi, bacinelle, cestini di uso domestica.

### Rifiuti non ammessi

Tubo corrugato per impianti elettrici, giocattoli, canalette per impianti elettrici, tubi e altri manufatti in PVC, lastre in plexiglass e policarbonato, recinzioni da cantiere, tapparelle e griglie, imballaggi in plastica (tranne cassette per frutta e verdura).

### Ulteriori prescrizioni

I materiali devono risultare privi di evidenti residui

## **RIFIUTI LEGNOSI**

### Rifiuti ammessi

legno naturale, impregnato, trattato, verniciato: mobili e altri manufatti in legno e vimini, mobili e pannelli in legno truciolato, compensato, impiallacciato, tamburato, etc., imballaggi in legno (bancali, cassette della frutta, etc.), tavole e travi, infissi in legno, tronchi e ceppaie;

### Rifiuti non ammessi

legno impregnato con creosoto, traversine ferroviarie, pali telefonici

### Ulteriori prescrizioni

eventuali lastre di vetro vanno rimosse a cura dell'utente prima del conferimento

## **OLI E GRASSI VEGETALI**

### Rifiuti ammessi

oli e grassi vegetali per uso alimentare esausti, di esclusiva provenienza domestica e allo stato liquido.

### Rifiuti non ammessi:

oli minerali, solventi, emulsioni, grassi allo stato solido, etc.

## **PITTURE E VERNICI DI SCARTO**

### Rifiuti ammessi

rifiuti contenenti pitture e vernici di scarto e relativi imballaggi primari.

### Ulteriori prescrizioni

Solo rifiuti di provenienza domestica.

**UMIDO** (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

**CARTA E CARTONE** (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

**IMBALLAGGI IN PLASTICA + LATTINE** (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

**VETRO** (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

## **OLIO MINERALE**

Rifiuti ammessi: olio motore derivante dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche.

Ulteriori prescrizioni: è ammesso un quantitativo massimo di dieci litri all'anno per ciascun utente.

## **BATTERIE E ACCUMULATORI AL PIOMBO**

Rifiuti ammessi: batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche.

Ulteriori prescrizioni: è ammesso un quantitativo massimo di due batterie all'anno per ciascun utente

## **ABITI E PRODOTTI TESSILI**

Rifiuti ammessi: abiti usati e altri rifiuti tessili di provenienza domestica.

## **IMBALLAGGI DI SOSTANZE PERICOLOSE**

Rifiuti ammessi: taniche, barattoli, bombolette spray, sacchetti e altri contenitori contaminati da sostanze pericolose, privi di evidenti residui di esclusiva provenienza domestica.

### **FARMACI SCADUTI**

Rifiuti ammessi: medicinali e farmaci veterinari scaduti e di esclusiva provenienza domestica

### **PILE SCARICHE**

Rifiuti ammessi: pile e batterie esauste di uso comune (escluse batterie al piombo)

### **CARTUCCE TONER ESAURITE**

Rifiuti ammessi: cartucce per stampanti laser, getto di inchiostro e simili di esclusiva provenienza domestica

### **ACIDI**

Rifiuti ammessi: preparati e soluzioni fortemente acide (es. acido muriatico) per i quali sia prevista la vendita al minuto e di esclusiva provenienza domestica.

Ulteriori prescrizioni: le sostanze devono essere consegnate preferibilmente negli imballi originari o comunque in imballi integri ed opportunamente sigillati

### **SOSTANZE ALCALINE**

Rifiuti ammessi: preparati e soluzioni fortemente alcaline (es. soda caustica) per i quali sia prevista la vendita al minuto e di esclusiva provenienza domestica.

Ulteriori prescrizioni: le sostanze devono essere consegnate preferibilmente negli imballi originari o comunque in imballi integri ed opportunamente sigillati.

### **INERTI**

Rifiuti ammessi: rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)

Ulteriori prescrizioni: devono essere conferiti nell'apposita area o contenitore alla rinfusa senza alcun tipo di involucro o contenitore di materiale diverso.-

Il servizio è riservato alle utenze domestiche. E' ammesso un quantitativo massimo per ciascun conferimento pari a 50 litri (equivalente a tre sacchi, una carriola) ripetibile al massimo per tre volte l'anno.-

## **Art. 10 Centri di Raccolta in esercizio**

Presso il Comune di Corno di Rosazzo sono operativi i seguenti Centri di Raccolta:

## Centro di raccolta comunale dei rifiuti raccolti in modo differenziato

Indirizzo : VIA I° MAGGIO n. 38

Orario di apertura : mercoledì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.45

### Servizi di raccolta e dotazioni

TIPO DI RIFIUTO	MATERIALE CONFERIBILE	MODALITA' DI CONFERIMENTO
VETRO – IMBALLAGGI IN VETRO Cod. CER 15 01 07	Bottiglie e contenitori di vetro, vasi delle conserve, contenitori in vetro, damigiane, bicchieri, oggetti di vetro in genere.	Da conferire nell'apposito contenitore o campana  Fare attenzione a non conferire oggetti in ceramica e borse in plastica
RIFIUTI IN VETRO Cod. CER 20 01 02	Lastre a vetro singolo, vetrocamera, lastre antisfondamento, lastre grigliaite, ecc.	Da conferire nell'apposita benna o contenitore Fare attenzione a non conferire oggetti in ceramica e borse in plastica
PILE SCARICHE Cod. CER 20 01 34	Tutte le pile in genere, con esclusione di batterie per autoveicoli e motoveicoli.	Da conferire nell'apposito contenitore, senza il contenitore in plastica o cartone.
FARMACI SCADUTI Cod. CER 20 01 32	Tutti i farmaci scaduti ad uso familiare	Da conferire nell' apposito contenitore, completi dell'involucro di confezionamento
ROTTAMI METALLICI Cod. CER 20 01 40	Biciclette,reti,lamiere,grondaie,stufe,scaldabagn i,pentole,bulloneria,scatolette come pelati tonno ecc. ,ottone,rame,bronzo e inox, escluso motori e loro parti, bombole di ossigeno o propano.	Da conferire nell'apposito cassone.
PLASTICHE DURE Cod. CER 20 01 39	Plastiche dure come: cassette per bevande, latte, frutta-cassette mono uso per frutta e verdura-vasi e sottovasi di ogni forma e dimensione-fusti in polietilene, taniche e manichette senza evidenti residui-tubo corrugato per edilizia sup. a diam. 50-sedie, tavoli,e sdraio da giardino-secchi,vaschette, bacinelle, mastelli e terrine in plastica-imballi di damigiane-secchi e coperchi di pitture murali puliti.	da conferire nell'apposito contenitore
VERDE Cod. CER 20 02 01	Erba,potature di alberi e siepi	Da conferire con l'apposito sacco messo a disposizione dell'amministrazione o con sacchi similari e per il conferimento di grossi volumi con carri o rimorchi previa pesatura, tara e lordo, portando l'apposito bindello di pesata. Il materiale dovrà essere conferito nell'apposita area alla rinfusa, senza alcun tipo di legaccio non deperibile e sacchi in plastica, le ramaglie devono essere opportunamente sminuzzate per ridurre il volume.
RIFITUI LEGNOSI Cod. CER 20 01 38	Tavoli,pannelli,mobili,pallet,cassette ecc.	da conferire nell'apposito contenitore, senza parti ferrose, vetri e imbottiture, i mobili come credenze e armadi o comunque voluminosi devono essere preventivamente smontati per ridurre il volume, inoltre non si possono conferire traversine ferroviarie e pali di rete elettrica o telefonica.
RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	<b>R.1</b> frigo, congelatori, condizionatori e simili Cod. CER 20 01 23* <b>R.2</b> lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici e simili Cod. CER 20 01 36 <b>R.3</b> tv e monitor Cod. CER 20 01 35* <b>R.4</b> computer, stampanti picc .elettrodomestici App.chi di illuminazione (senza lampade)	Da conferire nell'apposita area – contenitori in modo ordinato, interi e integri

	<p>Cod. CER 20 01 36</p> <p><b>R.5</b> tubi al neon, lampade a basso consumo, lampade al sodio, termometri, tutto da proveniente da uso domestico</p> <p>Cod. CER 20 01 21*</p>	
<p>OLIE GRASSI ALIMENTARI</p> <p>Cod. CER 20 01 25</p>	<p>Oli di frittura, grassi vegetali o animali di provenienza domestica non contaminati, escluso oli motore</p>	<p>Da conferire nell'apposito contenitore.</p>
<p>INGOMBRANTI</p> <p>Cod. CER 20 03 07</p>	<p>Materassi, specchi, polistirolo edilizia, poltrone, divani Sedie composite</p>	<p>Da conferire nell'apposita area o contenitore</p>
<p>CONTENITORI T/FC</p> <p>Cod. CER 15 01 10*</p>	<p>Bombolette spray contenenti sostanze pericolose</p>	<p>Da conferire nell'apposito contenitore senza borse in plastica.</p>
<p>IMBALLAGGI DI SOSTANZE PERICOLOSE IN PLASTICA</p> <p>Cod. CER 15 01 11*</p>	<p>taniche, flaconi, sacchetti e altri contenitori in plastica contaminati da sostanze pericolose, privi di evidenti residui.</p>	<p>Da conferire nell'apposito contenitore privi di evidenti residui. Il servizio è riservato esclusivamente alle utenze domestiche</p>
<p>VERNICI E PITTURE DI SCARTO</p> <p>Cod. CER 20 01 27*</p>	<p>rifiuti contenenti pitture, vernici, inchiostri, adesivi e resine di scarto e relativi imballaggi primari provenienti da uso domestico.</p>	<p>Da conferire nell'apposito contenitore inclusi i relativi imballaggi primari senza borse in plastica.</p>
<p>BATTERIE ED ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 160601* 160602* 160603*</p> <p>Cod. CER 20 01 33*</p>	<p>batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche.</p>	<p>Da conferire nell'apposito contenitore.-</p>
<p>CARTUCCE TONER ESAURITE – Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche</p> <p>Cod. CER 16 02 16</p>	<p>Cartucce e toner provenienti da uso familiare</p>	<p>Da conferire nell'apposito contenitore</p>
<p>INERTI - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)</p> <p>Cod. CER 17 09 04</p>	<p>Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)</p>	<p>Da conferire nell'apposita area o contenitore alla rinfusa senza alcun tipo di involucro o contenitore di materiale diverso.  Il servizio è riservato alle utenze domestiche. E' ammesso un quantitativo massimo per ciascun conferimento pari a 50 litri (equivalente a tre sacchi, una carriola) ripetibile al massimo per tre volte l'anno.-</p>
<p>OLI MINERALI ESAUSTI</p> <p>Cod. CER 20 01 26*</p>	<p>Olio motore derivante dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche</p>	<p>Da conferire nell'apposito contenitore. E' ammesso un quantitativo massimo di dieci litri all'anno per ciascun utente.</p>
<p>ABBIGLIAMENTO</p> <p>Cod. CER 20 01 10</p>	<p>Abiti usati</p>	<p>Da conferire nell'apposito contenitore</p>

## **TITOLO IV**

### **GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI**

#### **Art. 11 Pile e farmaci**

La raccolta di pile scariche e farmaci scaduti di provenienza domestica avviene mediante appositi contenitori collocati lungo le pubbliche vie o presso utenze correlate (farmacie, ambulatori, ferramenta, supermercati, etc.)

Gli appositi contenitori per le pile possono essere altresì collocati presso uffici pubblici, scuole, ed istituti.

#### **Art. 12 Spazzamento stradale**

Il servizio di spazzamento stradale delle vie pubbliche principali viene effettuato sulla base delle necessità di pulizia riscontrate nel corso dell'anno e, di norma, in orario diurno.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti da spazzamento stradale ad idoneo impianto di smaltimento avviene a cura del Gestore.

#### **Art. 13 Cestini stradali**

All'interno dei cestini stradali ubicati in aree pubbliche possono essere conferiti rifiuti di piccole dimensioni (es: salviette e fazzoletti monouso, piccoli involucri di alimenti e bevande, mozziconi di sigaretta, ecc.).

I rifiuti provenienti dallo svuotamento dei cestini sono raccolti contestualmente al secco residuo ed avviati a smaltimento.

I cestini vengono svuotati a cura del Comune o del Gestore con frequenza idonea ad assicurare il corretto funzionamento del servizio.

#### **Art. 14 Rifiuti abbandonati**

I rifiuti rinvenuti in stato di abbandono di cui all'articolo 13 della Parte generale del presente Regolamento per i quali il responsabile dell'abbandono non sia individuabile o non provveda alla rimozione vengono raccolti a cura del Comune con proprio personale o per il tramite del Gestore. Qualora gli stessi rispettino i requisiti di assimilabilità sono conferiti al servizio pubblico di raccolta assicurandone per quanto possibile l'avvio al recupero.

Negli altri casi il Comune dispone, per il tramite del Gestore, l'avvio a smaltimento/recupero mediante soggetto autorizzato. Il Comune, tenuto conto dei tempi tecnici connessi al prelievo dei rifiuti (caratterizzazioni analitiche, affidamenti, etc.) qualora si ravvisino rischi per la tutela dell'ambiente e della salute nonché ai fini della tutela del paesaggio e della sicurezza della viabilità dispone altresì l'eventuale trasferimento dei rifiuti in luogo idoneo al deposito ovvero l'adozione di particolari misure di messa in sicurezza in sito, per il tempo strettamente necessario a dare corso alle procedure di avvio a smaltimento/recupero.

Ai fini della tutela e della salvaguardia dell'ambiente circostante, i rifiuti pericolosi, quali ad esempio accumulatori al piombo, oli minerali, etc. devono essere rimossi nel più breve tempo possibile.

I rifiuti pericolosi a rischio infettivo costituiti da siringhe ed altri oggetti taglienti rinvenuti in stato di abbandono devono essere raccolti nel rispetto delle specifiche norme di sicurezza, depositati in appositi contenitori ed avviati ad idonei impianti di incenerimento.

Sui rifiuti rinvenuti non è consentito intervenire in alcun modo se non provvedendo a separarli per categorie omogenee ed a confezionarli adeguatamente per il successivo trasferimento o trasporto affinché non vi sia rilascio di alcuna sostanza nell'ambiente circostante.

La rimozione e lo smaltimento di sostanze contenenti amianto dovrà avvenire previa bonifica in sito nel rispetto delle vigenti normative tramite soggetto iscritto all'Albo gestori ambientali nell'apposita categoria.

Nel caso di "giornate ecologiche" finalizzate alla pulizia del territorio, organizzate dal Comune o da associazioni di volontariato, scuole, etc. il Comune, d'intesa con il Gestore, dispone le modalità di raccolta, separazione e conferimento dei rifiuti rinvenuti in stato di abbandono nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente articolo.

### **Art. 15 Rifiuti dei mercati**

I rifiuti dei mercati, suddivisi per tipologia, devono essere depositati nei pressi dell'area occupata da ciascun concessionario/occupante di posti di vendita nel mercato.

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta (orari, raccolte differenziate, modalità di conferimento) sono definiti dal Gestore che potrà attivare una o più delle seguenti raccolte differenziate: carta e cartone – imballaggi in plastica – cassette di legno - frazione organica umida.

Il Comune, tramite il Gestore provvede ad informare adeguatamente i soggetti interessati.

## **TITOLO V COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

### **Art. 16 Definizione**

Per *compostaggio domestico* si intende una tecnica attraverso la quale, in ambito domestico, viene attuato un processo di decomposizione aerobica delle sostanze organiche solide finalizzato all'ottenimento di prodotti a base di humus da riutilizzare direttamente, quale concime, nelle attività di orticoltura, floricoltura e giardinaggio, a livello hobbistico.

Il processo è condotto dall'utente, che con mezzi manuali e/o meccanici, assicura le condizioni ottimali per lo sviluppo degli organismi decompositori senza arrecare danno all'ambiente e alla salute.

### **Art. 17 Metodologie di compostaggio**

Presso il Comune di **Corno di Rosazzo** è consentito il compostaggio domestico per mezzo dei seguenti sistemi:

1. Compostaggio in cumulo all'aperto, laddove il cumulo abbia le seguenti caratteristiche indicative:
  - larghezza massima della base: metri 2;
  - altezza compresa tra metri 0,6 e metri 1,5;
  - lunghezza minima a regime: metri 2;
  - sezione triangolare o trapezoidale.
2. Compostaggio in compostiera, laddove la struttura abbia le seguenti caratteristiche tecniche:
  - può essere realizzata in legno, mattoni, metallo o rete, oppure acquistata tra quelle in commercio;
  - deve essere posizionata all'aperto ed a contatto con il suolo nudo;
  - deve disporre di aperture che consentano l'aerazione del materiale;
  - deve essere munita di copertura o coperchio;
  - deve consentire le operazioni di rivoltamento.

È altresì consentito il trattamento della frazione organica di rifiuti urbani trattati in concimaie autorizzate.

### **Art. 18 Rifiuti compostabili**

Sono compostabili le seguenti sostanze:

- rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri del the, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce);

- ramaglie, potature, erba, fiori e fogliame;
- cartone, segatura e trucioli di legno non trattato;
- residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- escrementi di galline e conigli su lettiera di paglia, fieno o segatura;
- cenere di legna.

È vietato il compostaggio dei seguenti materiali: plastica e gomma in genere, metalli in genere, legno verniciato o impregnato, calcinacci, vetro, olio di friggitura, lettiera non biodegradabili per animali da compagnia, tessuti, sostanze contenenti acidi, sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente, qualsiasi sostanza non biodegradabile.

### **Art. 19 Modalità di compostaggio**

Il compostaggio domestico deve essere praticato secondo le seguenti modalità:

- a) l'area di compostaggio deve essere localizzata nel rispetto dell'art. 889 del codice civile;
- b) deve essere evitata la formazione di liquami e percolati mediante copertura adeguata dell'area e/o miscelazione di materiali assorbenti (segatura, foglie secche, cenere di legna, etc.);
- c) deve essere garantita l'ossigenazione del materiale mediante rivoltamenti periodici ed una corretta miscelazione dei materiali;
- d) deve essere assicurato un tasso di umidità idonea allo sviluppo degli organismi decompositori;
- e) deve essere evitata la formazione di cattivi odori;
- f) il materiale legnoso da compostare deve essere opportunamente sminuzzato in frammenti di dimensione non superiore ai 30 cm;
- g) in caso di comparsa di ratti vanno adottati idonei interventi di bonifica;
- h) è consentito l'impiego di bioattivatori ed enzimi dei tipi in commercio per l'innesco ed il potenziamento del processo di decomposizione.

**TITOLO VI**  
**RIFIUTI CIMITERIALI E**  
**RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ CIMITERIALI**

**Art. 20 Disciplina di settore**

I rifiuti cimiteriali e quelli provenienti da altre attività cimiteriali sono disciplinati dal D.P.R. 15/7/2003, n. 254.

**Art. 21 Gestione rifiuti cimiteriali**

Resta in facoltà del Comune designare un luogo all'interno del cimitero ove provvedere al deposito temporaneo dei rifiuti contenuti in appositi contenitori previsti dall'art.12 comma 2° del D.P.R. succitato. Al trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento si provvederà tramite un servizio di trasporto, debitamente autorizzato.

Per le parti metalliche dei rifiuti descritti al primo capoverso che non presentino contaminazione di materiale organico derivante dalla decomposizione delle salme, è consentita ai sensi degli artt. 12 comma 5 e 13 comma 2 del D.P.R. 15/07/2003, n. 254 la raccolta separata e il conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti metallici.

I rifiuti prodotti presso la struttura cimiteriale e compatibili con le caratteristiche del rifiuto indifferenziato CER 200301 quali fiori secchi, lumini, cellophane, vasi e simili sono conferiti in appositi contenitori mantenuti all'interno della struttura cimiteriale e posizionati a cura del Comune o del soggetto da questi incaricato in area accessibile ai mezzi di raccolta nel rispetto degli orari e dei calendari fissati per il rifiuto secco residuo.